

Facce da Neet

Una categoria politica alla ricerca di identità

Premesse teoriche

Termine sempre più diffuso in mass-media e lavori scientifici, ma scarsa precisione nel suo impiego

Limiti:

- ✓ Forte connotazione politica (legata all'origine del termine): "cavallo di Troia" neo-liberista
- ✓ Etichettamento dei giovani "a rischio" fino a criminalizzazione
- ✓ Attenzione all'esito delle disuguaglianze invece che alle cause
- ✓ Indice sintetico ma poco preciso: vasto, eterogeneo ma escludente
- ✓ Trascura instabilità lavorativa, spesso trappola di precarietà e assenza crescita competenze
- ✓ Rischio di falso positivo
- ✓ Selezione "clienti" da fornitori (pubblici e privati) delle policies di contrasto

Obiettivi

Individuare le molte facce di un indicatore disomogeneo



- a) approccio critico all'uso b) facilitare buone politiche (target adeguati, evitare falsi positivi e selezione "clienti")

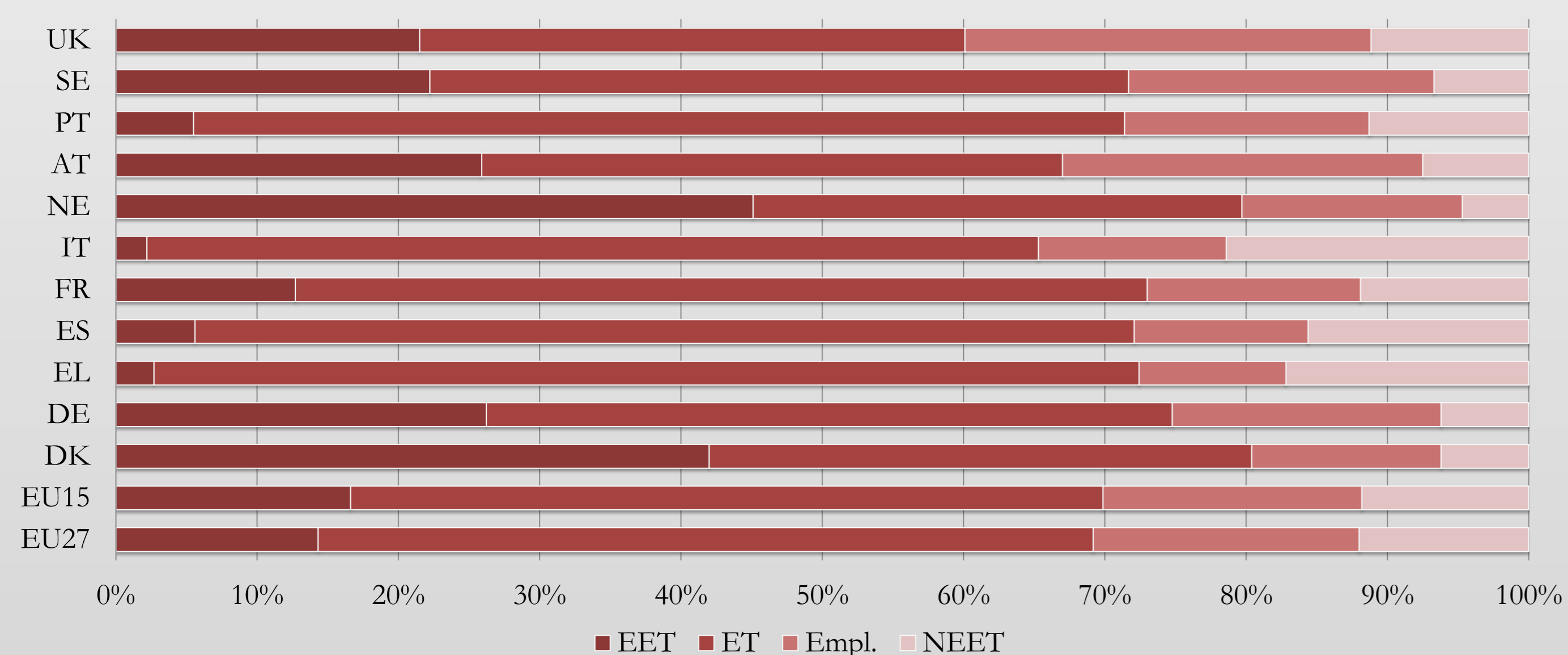
Metodologia

- Analisi letteratura internazionale e italiana
- Analisi dati Eurostat e rapporti Istat: diverse fasce d'età; confronto tra paesi UE15; tendenze

Risultati

- Un giovane (15-24 anni) su 8 in Europa è Neet; Italia 21%
- Forte variabilità tra paesi per posizione occupazionale e status educativo: ci sono più Neet dove minore è l'inserimento in percorsi educativi-formativi – Eet e Et (It, Sp, Gr)

Composizione giovani 15-24



- **Età:** concentrazione nelle fasce 20-24 e 25-29 (in questa si presentano disuguaglianze di genere → difficoltà di conciliazione)

Composizione Neet per genere e età (2015)

	15-19		20-24		15-24		25-29		15-29	
	M+F	F	M+F	F	M+F	F	M+F	F	M+F	F
EU27	6,2	5,9	17,3	18,2	12,0	12,3	19,7	24,3	14,8	16,7
EU15	6,2	5,8	17,0	17,6	11,8	11,9	19,2	23,0	14,4	16,0
Denmark	2,8	2,6	9,3	9,3	6,2	6,1	10,9	12,3	7,7	8,2
Germany	2,8	3,0	9,3	10,6	6,2	7,0	12,3	16,2	8,5	10,5
Greece	8,5	8,2	26,1	26,9	17,2	17,2	36,2	42,3	24,1	26,1
Spain	8,8	7,9	22,2	21,4	15,6	14,9	26,0	27,8	19,4	19,7
France	6,2	5,5	18,1	17,9	11,9	11,5	20,0	24,2	14,7	15,9
Italy	11,0	10,1	31,1	30,8	21,4	20,8	33,5	38,4	25,7	27,1
Netherlands	2,0	1,9	7,2	7,3	4,7	4,7	10,6	13,1	6,7	7,6
Austria	4,9	4,4	9,8	9,8	7,5	7,3	10,7	12,4	8,7	9,2
Portugal	5,2	5,8	17,5	18,6	11,3	12,2	17,1	18,8	13,2	14,4
Sweden	3,5	3,4	9,3	8,9	6,7	6,5	8,6	9,5	7,4	7,6
UK	6,5	6,3	15,0	17,7	11,1	12,4	15,4	20,9	12,6	15,5

Neet ≠ inattività:

- disoccupati sono metà dei Neet in Europa; 44% Italia;
- alta disponibilità al lavoro 70% EU27, 80% IT; dove ci sono meno Neet, minore disponibilità al lavoro

Disoccupazione e disponibilità al lavoro tra i Neet (2015)

	% NEET su pop.	% Neet disoccupati su pop.	% disoccupati su Neet	% Neet disponibili al lavoro su pop.	% Neet disponibile al lavoro su Neet
EU27	12,0	5,8	48,3	8,5	70,8
Denmark	6,2	2,2	35,5	3,7	59,7
Germany	6,2	2,4	38,7	3,9	62,9
Greece	17,2	11,0	64,0	12,0	69,8
Spain	15,6	10,6	67,5	12,4	79,5
France	11,9	6,6	55,5	8,8	73,9
Italy	21,4	9,4	43,9	17,0	79,4
Netherlands	4,7	1,8	38,3	3,0	63,8
Austria	7,5	3,8	50,0	5,9	78,7
Portugal	11,3	7,4	66,1	9,6	85,0
Sweden	6,7	3,2	47,8	4,4	65,7
UK	11,1	4,9	44,1	7,4	66,7

- ❖ **Dinamica:** aumento non uniforme da inizio 2000; aumento più generalizzato dopo crisi 2008; teenagers sempre meno Neet, cresce concentrazione tra i 25-29

Variazione percentuale Neet per età

	2015-2000					2015-2008				
	15-19	20-24	15-24	25-29	15-29	15-19	20-24	15-24	25-29	15-29
EU27	-20,5	-6,0	-9,1	-1,5	-5,1	-4,6	14,6	10,1	15,9	13,0
EU15	-10,1	8,3	4,4	6,1	4,3	-8,8	11,8	6,3	17,1	10,8
Denmark	12,0	40,9	31,9	32,9	26,2	12,0	50,0	44,2	67,7	54,0
Germany	0,0	-29,0	-19,5	-19,6	-17,5	-26,3	-27,9	-26,2	-22,2	-22,7
Greece	-5,6	4,0	1,8	29,3	15,9	25,0	65,2	50,9	80,1	62,8
Spain	1,1	49,0	28,9	23,8	26,0	-22,8	33,7	9,1	55,7	26,8
France	21,6	14,6	16,7	4,2	9,7	12,7	15,3	13,3	19,8	16,7
Italy	-9,1	23,9	12,0	28,8	17,4	-3,5	44,0	28,9	40,8	33,2
Netherlands	-9,1	30,9	23,7	11,6	11,7	5,3	44,0	38,2	49,3	45,7
Austria	-23,4	3,2	-5,1	-13,7	-9,4	-10,9	6,5	1,4	-7,8	-2,2
Portugal	-33,3	73,3	25,6	44,9	32,0	-26,8	32,6	10,8	17,1	10,9
Sweden	16,7	2,2	6,3	10,3	7,2	-20,5	-20,5	-14,1	1,2	-7,5
UK	-13,3	4,2	1,8	1,3	0,8	-16,7	-6,8	-8,3	2,7	-3,8

- Composizione per **titolo di studio** difforme tra paesi europei: non solo early school leavers
In Italia e in Eu27 prevalgono titoli studio medio-alti

Composizione popolazione giovanile e Neet 15-29 anni per titolo di studio (2015)

	POP Isced 0-2	% Neet Isced 0-2	POP Isced 3-4	Neet Isced 3-4	POP Isced 5-8	Neet Isced 5-8
EU 27	34,2	39,9	46,3	45,3	19,6	14,2
Denmark	45,4	42,9	37,9	37,7	16,8	15,6
Germany	39,0	51,8	48,7	40,0	12,3	7,1
Greece	31,3	20,7	50,7	51,0	18,0	28,2
Spain	43,6	60,8	32,7	22,7	23,7	17,0
France	32,1	36,7	43,6	46,3	24,3	17,0
Italy	41,5	37,7	47,2	51,4	11,4	10,9
Netherlands	37,1	44,8	41,6	38,8	21,2	14,9
Austria	28,6	39,1	46,8	46,0	24,6	13,8
Portugal	44,3	41,7	37,6	40,2	18,1	18,9
Sweden	33,8	36,5	44,5	50,0	21,7	10,8
United Kingdom	17,9	35,7	53,0	45,2	29,1	16,7

Conclusioni:

- Frammentazione della popolazione Neet richiede politiche differenziate
- Scelta dei diversi target come chiave di successo delle politiche di contrasto al rischio di esclusione, ma alti costi di implementazione
- Forte influenza territoriale e rischio di ulteriore frammentazione del sistema di welfare italiano
- Rischio di spinta verso lavori e percorsi formativi di scarsa utilità nel medio-lungo periodo
- Necessità di meccanismi di garanzia di assistenza dei sottogruppi più "difficili" in un sistema "premiato" delle politiche pubbliche
- **Target più delicati:**
 - ✓ Early school leavers, ma anche later school leavers e titoli di studio medio-alti
 - ✓ Scoraggiati
 - ✓ Lavoratori intermittenti, "economically dependent" I-Pros: "doppia esclusione". Come intercettarli?
 - ✓ Adulti-giovani con misure di genere (conciliazione)